

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPMM001
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	preparato anatomico
OGTT	Tipologia	organo genitale femminile
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	anatomia
CTA	Altra categoria	ceroplastica
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO

PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	CECOMA 93
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	100-6
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Istituto di Anatomia umana normale
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1755
DTSF	A	1774
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT AUTORE/RESPONSABILITA'		
AUTN	Autore/Nome scelto	Morandi Anna
AUTA	Dati anagrafici	1714/ 1774
AUTH	Sigla per citazione	30690727
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	cera/ modellatura/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tessuto
MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	55
MISL	Larghezza	44
MISP	Profondità	18
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Oggetto	<p>L'utero gravido appare sezionato lungo il suo asse maggiore e attraverso la fessura di taglio si intravede la placenta. La sezione è completa a livello del collo dell'utero dove i margini sono stati allontanati per evidenziare la mucosa interna. Nella parte superiore della tavola ai lati del fondo uterino si notano le ovaie con le tube di Falloppio e il legamento largo dell'utero. Lateralmente e con decorso verso l'avanti sono evidenziati i due legamenti rotondi dell'utero. La figura è adagiata su di un drappo di tessuto imbevuto di cera e successivamente modellato. Il supporto è costituito da una tavola sagomata in legno a fondo celeste.</p>
UTF	Funzione	didattica

La preparazione anatomica in esame trova riscontro nell'inventario della collezione Solimei, alla descrizione n° 28: "Utero nelle dimensioni che ha, quando si è sgravato da poche ore". L'elenco delle 32 cere Solimei -a cui si sommano altre 9 prive di numerazione, raggiungendo un totale di 41 oggetti- attribuite ad Anna Morandi (1714/1774), venne pubblicato nel 1857 da Michele Medici, in calce all'Elogio dei coniugi ceroplasti bolognesi Giovanni Manzolini e Anna Morandi, pronunciato un anno prima. In quel periodo la collezione era nelle mani del celebre chirurgo Francesco Rizzoli, donatagli da una erede di Giuseppe Solimei, figlio della coppia (il cognome venne mutato nel 1758 rispetto a quello del padre). La preparazione anatomica dovette dunque giungere all'Istituto delle Scienze successivamente al 1776, anno della nota acquisizione -citata concordemente dalle fonti- dei modelli morandiani, quindi soltanto dopo la soppressione napoleonica e la trasformazione di Palazzo Poggi in sede universitaria. La datazione del bene è orientativamente circoscrivibile ai due decenni che corrono dal 1755, anno di morte del marito Giovanni, al 1774, data di scomparsa della stessa ceroplasta. Rimasta sola a guidare lo studio di notomia, Anna Morandi continuò sollecitamente il lavoro appreso dal consorte sin dai primissimi anni di matrimonio, anzi incrementando la fama che la rese celebre anche fra i monarchi europei. Attraverso l'intercessione di Benedetto XIV ottenne il prestigioso incarico dal Senato bolognese di modellatrice presso la cattedra di anatomia dell'università già nel 1755. Il suo impegno era diretto principalmente a soddisfare le esigenze dei titolari delle cattedre di Chirurgia, Ostetricia ed Anatomia sia dell'università, sia dell'Istituto delle Scienze, partecipando conseguentemente alla diffusione dei risultati e delle scoperte scientifiche raggiunte. Probabilmente il preparato anatomico è da collocarsi posteriormente a questo impegno che le dovette procurare una pluralità di commissioni. La sua principale biografa Rebecca Messbarger evidenzia come gran parte della produzione della Morandi sia collocabile anteriormente al 1764, quando una grave malattia, quasi letale, colpì la ceroplasta. Va ricordato inoltre che il marito, nel 1746, ricevette dal medico Giovanni Antonio Galli una commissione per la realizzazione di una ventina di preparati ostetrici -ancora conservati al Museo di Palazzo Poggi nella sala dedicata alla Scuola di Ostetricia, vedi OSS- analoghi al modello in esame; la stessa Morandi, nonostante le fonti siano discordanti in merito, dovette intervenire fattivamente nella loro realizzazione. Successivamente, nel 1769 e nel 1771, il senatore Girolamo Ranuzzi acquistò dalla ceroplasta la raccolta delle opere, gli strumenti e l'aggiornatissima biblioteca, mettendole in cambio a disposizione un appartamento all'interno del suo palazzo, con la funzione di studio. Nella nuova e decorosa sede Anna Morandi ricevette in visita il

NSC

Notizie storico-critiche

14 maggio del 1769 l'imperatore Giuseppe II, illustre fra i tanti ospiti che affollavano il suo studio.

NSC      Notizie storico-critiche

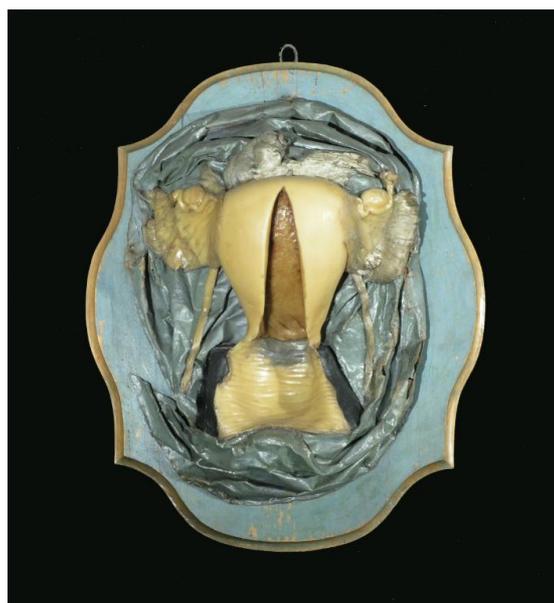
La collezione di Ranuzzi venne poi acquisita dall'Assunteria dell'Istituto delle Scienze nel 1776 (come precedentemente detto), a due anni dalla morte della Morandi. Soltanto un anno più tardi lo stesso Luigi Galvani pronunciò l'orazione "De Manzoliniana suppellectili" per salutare l'entrata dei pezzi nell'istituzione. Nel 1803, l'anno in cui lo studio bolognese si trasferì dall'Archiginnasio a Palazzo Poggi, il nucleo si trovava ancora esposto nella Camera Anatomica dell'Istituto delle Scienze (accanto alle opere di Ercole Lelli), mentre nel primo decennio del Novecento venne spostato presso l'Istituto di Anatomia Umana dell'università, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l'apertura del museo.

**DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ      Nome File



**FNT      FONTI E DOCUMENTI**

FNTP      Tipo      inventario

FNTN      Nome archivio      Bologna - Biblioteca Universitaria

**BIB      BIBLIOGRAFIA**

BIBX      Genere      bibliografia specifica

BIBA      Autore      Medici M.

BIBD      Anno di edizione      1857

BIBH Sigla per citazione 00039969

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Busacchi V.

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione 00039972

BIBN V., pp., nn. pp. 230-238

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1981

BIBH Sigla per citazione 00039970

BIBN V., pp., nn. pp. 94-95, cat. 96

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Simoni F.

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00041142

BIBN V., pp., nn. pp. 469-470

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Focaccia M.

BIBD Anno di edizione 2008

BIBH Sigla per citazione 00040045

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Messbarger R.

BIBD Anno di edizione 2010

BIBH Sigla per citazione 00040044

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Simoni F.

BIBD Anno di edizione 2012

BIBH Sigla per citazione 00040046

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo I materiali dell'Istituto delle Scienze

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data Settembre-Novembre 1979

MSTS Sede espositiva Accademia delle Scienze

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Le cere anatomiche bolognesi del settecento

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data 1981

MSTS Sede espositiva Accademia delle Scienze

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data Dicembre 2004-Aprile 2005

MSTS Sede espositiva Museo di Palazzo Poggi

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 1988

CMPN Nome Franchi

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

NCTN dei preparati ostetrici della Scuola di Ostetricia conservati a Palazzo Poggi (16 schede PST): MPPOS002; MPPOS007/MPPOS014; MPPOS024; MPPOS149; MPPOS156; MPPOS157; MPPOS173; MPPOS174; MPPOSD40 (vedi NSC). Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto di Anatomia: "Università degli Studi di Bologna/ Istituto di Anatomia Umana Normale/ Inv. n. 100-6".